

# Nuovo ospedale: «Tempi rapidi»

►Il sindaco sulla firma del contratto per la progettazione: ►«Il dg Dal Ben va avanti come un treno. E sulla Pediatria «Ai pessimisti dico che arriverà prima dei 7 anni previsti» la situazione all'interno è inaccettabile, difendo la scelta»

## LA POSIZIONE

PADOVA «A chi sostiene che il nuovo ospedale a San Lazzaro non si farà mai, dico che l'opera potrebbe essere realizzata anche prima dei 7 anni previsti». A dirlo è stato ieri il sindaco Sergio Giordani che ha voluto commentare la notizia, anticipata dal *Gazzettino*, che entro 180 giorni (quindi 6 mesi) a partire da martedì prossimo il raggruppamento guidato dalla società di ingegneria "Politecnica" di Modena dovrà consegnare all'Azienda ospedaliera il progetto definitivo del nuovo polo ospedaliero di Padova est.

Di fatto, entro la prossima primavera l'ospedale dovrà essere progettato in ogni suo minimo dettaglio. «Su questa opera il direttore generale dell'Azienda Giuseppe Dal Ben sta andando avanti veramente come un treno - ha commentato il primo cittadino - in tempi brevi avremo la progettazione definitiva e questo è un ottimo segnale. A chi continua ad essere scettico sulla realizzazione di questa opera fondamentale per la città, dico che fra 7 anni, forse anche meno, avremo un nuovo ospedale di livello europeo che sarà in grado di ospitare 900 posti letto. I nostri medici sono eccezionali ma, se non mettiamo a loro disposizione delle strutture adeguate, se ne andranno da un'altra parte».

«Lo stesso discorso vale per la nuova Pediatria - ha aggiunto - va bene la tutela delle mura, ma io certe polemiche proprio non le capisco. La struttura è stata realizzata rispettando le distanze previste dalla legge. Chi polemizza probabilmente non ha né figli né nipoti. Oggi,



IL SINDACO Giordani ottimista sui tempi di realizzazione

infatti, le mamme che vogliono stare vicine ai loro figli ricoverati sono costrette a dormire su materassi appoggiati sul pavimento. Questo non lo possiamo accettare».

## L'ESTENSIONE

Ma cosa prevede il progetto messo in campo dalla Regione? Il Polo di Padova est disporrà di un'area dedicata di circa 40 ettari inserita nel quadrante est della città e si svilupperà su una superficie di circa 212mila mq. Avrà una piastra polifunzionale, edifici per le degenze, edifici per le attività di outpatients (pazienti ambulatoriali) una torre della ricerca e un polo dei servizi. Sarà un ospedale assolutamente green, in classe A3. Unirà in una serie di edifici la parte di cura con apposite aree dedicate alla ricerca: ci sarà, appunto, una Torre della ricerca di sette piani, con laboratori e tecnologie altamente innovative.

Le sale operatorie saranno 45 dotate di elevata tecnologia: sale ibride, sale angiografiche, sale operatorie Iort, sale endoscopiche, le sale con robot e apparecchiature diagnostiche d'avanguardia (Rx, Tac, Rmn, eco, Pet-Ct, Pet- Rm, ecc.). Nel progetto di fattibilità si delinea, dunque, un ospedale di nuova concezione che sarà all'inse-

gna del risparmio energetico, della sostenibilità e dell'innovazione che, grazie ad un grande parco fotovoltaico, consentirà di risparmiare 4mila tonnellate di Co2 all'anno.

## IL VERDE

Nel progettare la struttura si è voluto portare, infatti, la natura al suo interno dunque nell'area est si concentreranno i fabbricati, mentre ad ovest si è cercato di tutelare il sistema boschivo presente. Il fabbricato avrà un assetto compatto, per andare incontro alla funzioni presenti al suo interno. Il verde sarà portato anche sulle coperture e si creeranno delle e grandi terrazze verdi in modo da mitigare anche le isole di calore.

Gli stabili avranno un fabbisogno energetico molto basso, se non quasi nullo e molta attenzione sarà riservata al recupero delle acque meteoriche. Si calcola, infatti, che grazie al recupero dell'acqua piovana possano essere messi a disposizione delle aree verdi 600 metri cubi d'acqua. È previsto anche un grande parco fotovoltaico da 7mila 200 pannelli fotovoltaici che consentirà di risparmiare 4mila tonnellate di Co2 all'anno.

Alberto Rodighiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**IL NUOVO POLICLINICO** A destra la torre della ricerca, al centro le sale operatorie e il pronto soccorso, a sinistra le stanze di degenza

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato